



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC8AQ00E: I.C. S.VENERINA

Scuole associate al codice principale:

CTAA8AQ00A: I.C. S.VENERINA
CTAA8AQ01B: BADIA
CTAA8AQ02C: BONGIARDO
CTAA8AQ03D: COSENTINI
CTAA8AQ04E: DAGALA DEL RE
CTAA8AQ07N: COSENTINI - VIA NUOVA
CTEE8AQ01L: CD S. VENERINA - VIA VOLTA
CTEE8AQ02N: BONGIARDO
CTEE8AQ03P: DAGALA DEL RE
CTEE8AQ05R: COSENTINI
CTMM8AQ01G: S.M. SANTA VENERINA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola si pone in una posizione intermedia tra il punteggio 5 e 7, poichè la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso; la percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in entrata, in corso d'anno e in uscita, tuttavia, non sempre si trova in linea con i riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante gli sforzi dell'istituzione scolastica nel portare avanti progetti volti all'abbattimento della povertà educativa, vedasi i progetti riportati nella rendicontazione sociale, i livelli di competenza nelle discipline di base rimangono bassi, poiché il contesto subculturale è decisamente condizionante.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

OTTIMO



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità, anche se realizzate, tuttavia, dovrebbero essere implementate. Non sempre la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola si concretizza nella realizzazione di attività di continuità finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un grado di scuola all'altro. La scuola, attraverso i contatti con le altre scuole e con il territorio, dà vita alla realizzazione di percorsi di orientamento. Tuttavia, incontra degli ostacoli nel monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola si pone in posizione intermedia fra i punteggi 5 e 7, poichè se da una parte ha consolidato una struttura organizzativa basata sulla leadership distribuita, ispirata alla costruzione della comunità educante in cui ciascuno è attore-protagonista secondo le proprie competenze, si registra un punto di debolezza nell'attuazione del cambiamento di una parte del personale scolastico ancorato ad una idea di scuola anacronistica.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Non sempre le azioni di formazione realizzate in favore del personale da' gli esiti sperati, poiche' una parte dei docenti manifesta delle resistenze nel tradurre nella pratica didattica e organizzativa, quanto ha appreso nei corsi di formazione.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si pone in una posizione intermedia tra i punti 5 e 7, poichè se da una parte intesse, attraverso la realizzazione della "Mappa della comunità", rapporti concreti e fattivi con la realtà circostante, arricchendo la propria offerta formativa e ponendosi essa stessa quale punto di riferimento per la promozione delle politiche formative del territorio, dall'altra, a causa del livello socio-culturale medio-basso a cui appartiene una parte delle famiglie dei nostri alunni, si trova ad affrontare e superare numerose resistenze poste in essere ad ogni proposta di cambiamento o di innovazione.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare il processo di apprendimento degli studenti.

TRAGUARDO

Sviluppare le competenze curriculari e trasversali al fine di uno sviluppo globale e autonomo della personalità degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il processo di apprendimento degli alunni attraverso la valorizzazione del curricolo globale, anche nell'ottica di un continuo processo di valutazione e autovalutazione.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Dare vita ad un ambiente di apprendimento che favorisca il successo scolastico degli alunni, nel rispetto di modi e tempi di ognuno.
- 3. Continuità e orientamento**
Potenziare il processo di continuità tra i diversi ordini di scuola e sviluppare il pensiero critico al fine di orientarsi nel percorso scolastico in modo autonomo.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze didattiche e metodologiche del personale docente.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le metodologie e le competenze didattiche dei docenti.

TRAGUARDO

Rientrare nella media nazionale dei punteggi delle prove INVALSI nelle scuole con background socio, economico e culturale (ESCS) simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il processo di apprendimento degli alunni attraverso la valorizzazione del curricolo globale, anche nell'ottica di un continuo processo di valutazione e autovalutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Dare vita ad un ambiente di apprendimento che favorisca il successo scolastico degli alunni, nel rispetto di modi e tempi di ognuno.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze didattiche e metodologiche del personale docente.



PRIORITÀ

Potenziare l'ambiente di apprendimento.

TRAGUARDO

Migliorare e uniformare i risultati delle prove standardizzate nazionali tra le varie classi e all'interno di ogni classe, anche potenziando l'effetto scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il processo di apprendimento degli alunni attraverso la valorizzazione del curricolo globale, anche nell'ottica di un continuo processo di valutazione e autovalutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Dare vita ad un ambiente di apprendimento che favorisca il successo scolastico degli alunni, nel



rispetto di modi e tempi di ognuno.

3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le competenze didattiche e metodologiche del personale docente.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze-chiave europee relative alla lingua madre, lingua straniera e l'area logico-matematica, imparare ad imparare, competenza sociale e civica.

TRAGUARDO

Potenziare il curricolo verticale per competenze, puntando all'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il processo di apprendimento degli alunni attraverso la valorizzazione del curricolo globale, anche nell'ottica di un continuo processo di valutazione e autovalutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Dare vita ad un ambiente di apprendimento che favorisca il successo scolastico degli alunni, nel rispetto di modi e tempi di ognuno.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere processi di inclusione finalizzati a garantire il successo formativo di ogni alunno.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientare e organizzare strategicamente la scuola per realizzare un ambiente di apprendimento che rispetti le esigenze formative di ogni alunno, anche attraverso la ricerca di elementi di trasversalità rispetto a conoscenze e abilità finalizzate al raggiungimento delle Competenze Chiave Europee.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze didattiche e metodologiche del personale docente.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrare i rapporti con il territorio e con le famiglie per poter offrire agli alunni nuovi stimoli e opportunità di apprendimento.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziare la continuità tra cicli, monitorare il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze-chiave europee anche a distanza di tempo in relazione ai futuri percorsi scolastici.

TRAGUARDO

Armonizzare i percorsi formativi dei tre ordini di scuola, assegnando maggiore attenzione ai processi piuttosto che ai prodotti, nell'ottica della condivisione di strumenti utili sia per il passaggio delle informazioni che per la definizione degli esiti riguardo agli standard di competenze attese alla fine di ogni percorso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il processo di apprendimento degli alunni attraverso la valorizzazione del curricolo globale, anche nell'ottica di un continuo processo di valutazione e autovalutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Dare vita ad un ambiente di apprendimento che favorisca il successo scolastico degli alunni, nel rispetto di modi e tempi di ognuno.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere processi di inclusione finalizzati a garantire il successo formativo di ogni alunno.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientare e organizzare strategicamente la scuola per realizzare un ambiente di apprendimento che rispetti le esigenze formative di ogni alunno, anche attraverso la ricerca di elementi di trasversalità rispetto a conoscenze e abilità finalizzate al raggiungimento delle Competenze Chiave Europee.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze didattiche e metodologiche del personale docente.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrare i rapporti con il territorio e con le famiglie per poter offrire agli alunni nuovi stimoli e opportunità di apprendimento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Le priorità scelte dalla scuola emergono come si evince dagli esiti relativi alle prove nazionali standardizzate. Il punteggio degli alunni della scuola nelle prove INVALSI é inferiore rispetto alle scuole con background socio, economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi é superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola é negativo o leggermente negativo. Si ritiene, pertanto, necessario il potenziamento delle competenze-chiave relative alla madrelingua, inglese e matematica, anche attraverso il miglioramento delle metodologie e della didattica dei docenti.